laresin

Mercoledì delle Ceneri, è iniziata la Quaresima, che è il periodo di quaranta giorni che precedono e preparano la celebrazione della Pasqua. Questi giorni che sembrano uguali a tutti gli altri, si va a scuola, si fanno le attività sportive e tutte le cose che siamo abituati a fare, in realtà sono giorni particolari. Essi ricordano molte cose che sono successe al Popolo di Dio, prima ancora che nascesse Gesù. Cerchiamo di ricordare le più importanti: quaranta giorni sono il tempo del Diluvio, quaranta sono i giorni in cui Mosè e il suo popolo è stato nel deserto e durante i quali Dio ha donato i comandamenti, inoltre gli abitanti di una città chiamata Ninive, si erano vestiti di stracci e ricoperti di cenere per dire a Dio che sapevano di avere il cuore così sporco come lo erano gli stracci indossati, Dio vedendo il loro pentimento li aveva perdonati. Anche Gesù, Lui che è senza peccato, vero Dio ma anche vero uomo, per quaranta giorni rimane nel deserto, dove il diavolo va a tentarlo, ma Gesù è più forte del male, il suo amore e infinitamente più grande e lo scaccia. Al diavolo non rimane che mettere la coda in mezzo alle gambe ed allontanarsi da Gesù.

Ma noi che cosa c'entriamo con questi racconti? Anche noi siamo tentati dal diavoletto, e a volte gli diamo anche ascolto e pecchiamo. Abbiamo bisogno di chiedere perdono a Gesù per il nostro comportamento, e Lui ci dona questi giorni, la quaresima, per poterci pentire per i nostri peccati, come avevano fatto gli abitanti di Ninive, ... non coprendoci di stracci, ma riconoscendoci peccatori. Oltre a chiedere il perdono a Gesù, dobbiamo prenderci allo-



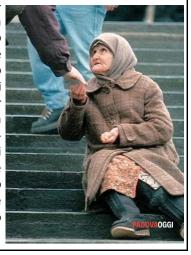
ra degli impegni. Intanto dedichiamo un po' più di tempo a pregare, impegniamoci ad incontra-

re Gesù alla domenica durante la Messa. Poi rinunciare a qualche cosa che ci piace: digiuno vuol dire non mangiare poco o anche nulla; ma ai bambini Gesù non chiede questo,



ma di rinunciare ai capricci, oppure a guardare un po' meno la TV o lo smartphone per dialogare un po' di più in famiglia, o giocare con i videogiochi per avere più tempo per dare una mano a mamma e papà, o per fare compa-

gnia alla nonna che si sente sola. Infine pensare che non tutti sono fortunati come noi: ci sono molti ragazzi come te (specialmente nei paesi dove c'è la guerra) che hanno bisogno di tante cose qualche nostra piccola rinuncia serve a mettere da parte qualche soldino per aiutare questi bambini e le loro famiglie. Così ci prepariamo anche noi alla Santa Pasqua.





Dal Vangelo secondo Marco:



In quel tempo, ¹²lo Spirito lo sospinse nel deserto ¹³e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. ¹⁴Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, ¹⁵e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Dio crede al bene che c'è in noi più di quanto ci crediamo noi stessi e chiede anche a noi di convertirci per credere alla Buona Notizia della Salvezza che abbraccerà tutti gli uomini e che ha bisogno anche di noi. Questo è motivo di quella gioia vera che darà alla nostra Quaresima non il ton o triste della penitenza, ma l'entusiasmo di chi si prepara alla Pasqua.

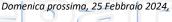


Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita; contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano e la tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

- Guarda in te stesso: credi più facilmente al bene o al male? (pensaci bene) Cosa devi fare per imparare ad avere più attenzione alle cose positive?
- Questa settimana prova ad aiutare qualcuno ad essere più contento della sua giornata incoraggiandolo se lo vedi mogio o stanco o deluso.
- Trova ogni giorno un motivo di gioia.

II Domenica del Tempo di Quaresima Anno B, il Vangelo sarà: Mc 9, 2-10



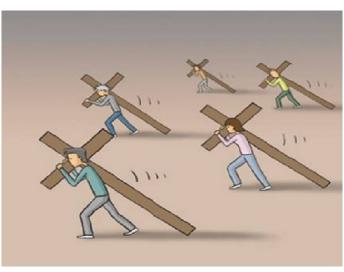




La storia

C'era un tempo in cui ognuno portava sempre sulle spalle la propria croce. Quando si andava a Messa, le croci venivano appoggiate all'ingresso e poi riprese all'uscita. Un'anziana signora arrivava sempre fra i primi e quindi lasciava la sua croce nei primi posti disponibili, poi usciva fra gli ultimi e così riprendeva la sua croce e

andava via. Un giorno, stanca del peso della sua croce, e pensando che quelle degli altri fossero più leggere, studiò una strategia per cambiare la sua croce con quella di qualcun altro. "Arriverò per prima" - pensò, "ma questa volta uscirò anche per prima, così potrò scegliermi una croce più



leggera. A qualcun altro toccherà la mia, così faremo un po' per uno. Non posso sempre essere io quella che porta il peso maggiore!" E così fece. Ma quando uscì ebbe un'amara sorpresa: le altre croci erano tutte più pesanti della sua! Mogia mogia aspettò che tutti uscissero, si prendessero ognuno la propria croce e, pregando e chiedendo in cuor suo perdono dei cattivi pensieri, riprese la sua croce, che questa volta le sembrò più leggera, e riprese la sua strada.



Avevano deciso
di cercare
il capo
più cattivo...
e invece hanno
imparato ...



Avvisi della Settimana

Lunedì 19 Febbraio	\Rightarrow	Santa Messa h 9:00
MARTEDÌ 20 Febbraio	\Rightarrow	21:00 SERATA DI AUTO-FINANZIAMENTO DELL'ORATORIO
MERCOLEDÌ 21 Febbraio	\Rightarrow	h 20:45 " CON TUTTO IL CUORE " 6° INCONTRO DI FORMAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ PER GIOVANISSIMI 2009-2010
GIOVEDÌ 22 Febbraio	⇒	H 17:00 ADORAZIONE, POI VESPRI E SANTA MESSA H 20:45 CONSIGLIO PARROCCHIALE AFFARI ECONOMICI
VENERDÌ 23 Febbraio	⇒	н 21:00 Via Crucis preparata dai CATECHISTI e RAGAZZI del Catechismo
SABATO 24 Febbraio	\Rightarrow	н 15:00-17:00 Oratorio
	\Rightarrow	H 17:00 ORATORIO PER I GIOVANISSIMI
DOMENICA 25 Febbraio	⇒	

(a proposito di ... "digiuno") Kevin vuole cuocere 3 bistecche su una piastra sulla quale ce ne stanno solo 2. Per essere cotte alla perfezione, le bistecche devono stare sulla piastra per 2 minuti per lato. Qual è il tempo minimo che serve a Luca per cuocere alla perfezione le sue 3 bistecche?

